



COMUNE DI MASULLAS

Provincia di Oristano
Via Vittorio Emanuele, 51
tel. 0783990251 – fax 0783991596

Delibera n° 7 del 20-04-2023

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straord.urgenza.

**Oggetto: MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER
L'APPLICAZIONE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) 2023 IN
RECEPIMENTO DELLA DELIBERA ARERA 15/2022**

L'anno **duemilaventitre**, addì **venti** del mese di **aprile** alle ore **15:08** nella nella solita Sala delle adunanze, convocato con appositi avvisi, il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei Sigg.ri:

VACCA ENNIO	P	PINNA ALESSANDRO	P
PORTA MANUELA	P	SIUNI ADRIANO	P
CAU MANUEL	P	VACCA IGNAZIO	P
URRACI GIAN MARIO	P	GRUSSU ANDREA FEDERICO	A
PUSCEDDU MANUELA	P	ORRU' PIETRO	A
PES MAURIZIO	P	URRACI DAVIDE	A
ZARA ALICE	P		

ne risultano presenti n. 10, di cui due (Vacca Ennio e Cau Manuel) in modalità on-line, assenti n. 3.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa. Enrica Olla.

Il SINDACO ENNIO VACCA assume la Presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- ad opera dell'art. 1, commi da 738 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) l'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);
- che l'art. 7 del D. Lgs. 267/2000 dispone che “nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza e in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”;
- la L. 481/95 affida all'Autorità, tra gli altri, il compito di promuovere la tutela degli interessi di utenti e consumatori, tenuto conto della normativa comunitaria in materia e degli indirizzi di politica generale formulati dal Governo, nonché di contemperare, nella definizione del sistema tariffario, gli obiettivi economico-finanziari dei soggetti esercenti il servizio con gli obiettivi generali di carattere sociale;
- in particolare, l'articolo 2, comma 12, lett. h), della citata legge 481/95 dispone che l'Autorità “*emana le direttive concernenti la produzione e l'erogazione dei servizi da parte dei soggetti esercenti i servizi medesimi, definendo in particolare i livelli generali di qualità riferiti al complesso delle prestazioni e i livelli specifici di qualità riferiti alla singola prestazione da garantire all'utente*”;
- l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17, “*al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione*”, ha trasferito all'Autorità le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, precisando che tali funzioni “*vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481*”;
- la predetta disposizione, in particolare, espressamente contempla tra le funzioni dell'Autorità, tra l'altro, la “*definizione dei livelli di qualità dei servizi, sentiti le Regioni, i gestori, le associazioni dei consumatori*” (lett. b), nonché la “*diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza*” (lett. c);
- con la deliberazione 226/2018/R/RIF, l'Autorità ha disposto l'avvio di un procedimento per la regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati (di seguito anche: RU), in coerenza con le sopramenzionate disposizioni della legge 205/17 nonché della legge 481/95;
- con la deliberazione 444/2019/R/RIF e il relativo Allegato A recante il “*Testo Integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani*” (di seguito: TITR) l'Autorità ha definito i contenuti informativi minimi obbligatori ed omogenei su tutto il territorio nazionale che devono essere garantiti dai gestori all'utente del servizio;
- con la deliberazione n. 15 del 18 gennaio 2022, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato il Testo unico per la regolazione della Qualità del servizio dei Rifiuti urbani (c.d. TQRIF).

CONSIDERATO CHE sono tenuti al rispetto delle disposizioni del TQRIF tutti i gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, quali: l'attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti; raccolta e trasporto; nonché spazzamento e lavaggio strade, ognuno per la propria competenza gestionale, in caso di gestione di distinti soggetti e non di unico gestore.

DATO ATTO CHE con la citata delibera l'Autorità ha previsto l'introduzione, con decorrenza dal 1° gennaio 2023, di un set di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica, differenziati per quattro schemi regolatori, che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione

dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono.

ATTESO CHE con delibera n. 37 del 29/12/2022 il Comune ha approvato lo schema della unica Carta di Qualità della gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani, a disciplina degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a carico dei Gestori del servizio, conformemente ai principi di cui al TQRIF e allo Schema di livello qualitativo approvato dall'Ente Territorialmente Competente dell'ambito territoriale di riferimento.

CONSIDERATO CHE le disposizioni del TQRIF introdotte da ARERA con Deliberazione n. 15/2022 finalizzate all'approvazione della Carta di qualità del servizio rifiuti hanno avuto particolari rilevanze su aspetti regolamentari della Tassa Rifiuti e, a tal fine, si procede con la modifica regolamentare.

RAVVISATA la necessità di modificare il vigente Regolamento della Tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 29/06/2021 in recepimento della delibera ARERA 15/2022 di regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

VISTI:

l'articolo n. 52, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 446/97 i quali stabiliscono che: "le provincie ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23/12/2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001, che prevede che *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione"*;

l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

CONSIDERATO CHE:

- con decreto del Ministro dell'interno del 13 dicembre 2022, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2023";
- con la L. 197 del 29 dicembre 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali è stato differito ulteriormente al 30 aprile 2023".

VISTA la L. 116/2020 di recepimento delle Direttive europee in materia di rifiuti, che ha apportato delle modifiche la D.lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico Ambiente).

VISTO l'articolo n. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo n. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo n. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO CHE a decorrere dall'anno d'imposta 2020, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative all'IMU devono essere inserite sull'apposito Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre, al fine della loro

pubblicazione entro il successivo 28 ottobre;

RILEVATO CHE tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO l'Allegato A al Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 20 luglio 2021 indicante le specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentarie e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle provincie e delle città metropolitane e, in particolare, le delibere trasmesse dall'ente locale ai fini della pubblicazione sul sito del MEF devono possedere le seguenti caratteristiche:

- a) essere documenti informatici nativi in formato PDF/A-1 accessibile;
- b) essere sottoscritte dal Responsabile del Servizio Tributi con apposizione di una firma elettronica qualificata, di una firma digitale o di un sigillo elettronico qualificato o firma elettronica avanzata;
- c) essere accessibili nel rispetto dei requisiti tecnici di accessibilità di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 4. e in conformità con le Linee guida sull'accessibilità;
- d) essere leggibili mediante software di pubblico dominio, gratuiti e rispondenti a standard internazionali in modo da potere essere consultati attraverso qualsiasi sistema informatico.

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei conti, espresso con verbale n. 7 del 17.04.2023 acquisito al protocollo n. 1991 del 18.04.2023

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Con votazione resa in forma palese ed espressa secondo le modalità previste dalla legge che ha dato il seguente esito:

Favorevoli 8

Astenuti 2 (Vacca Ignazio e Siuni Adriano)

PDELIBERA

DI DARE ATTO CHE la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intende ivi integralmente richiamata, costituendone la motivazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L. 241/1990 ss.mm.ii.;

DI APPROVARE il Regolamento TARI, allegato alla presente delibera modificato in recepimento della delibera ARERA 15/2022 di regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, prevedendo l'inserimento dell'art.35 rubricato "*Carta di qualità del servizio TARI*"

DI DARE ATTO CHE il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2023, ai sensi dell'art. 53, comma 16, del L. 388/2000 e s.m.i..

DI DARE MANDATO al Responsabile del procedimento del Servizio Tributi di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite il portale del federalismo fiscale.

DI PUBBLICARE il Regolamento sull'Albo pretorio on-line del Comune, per 30 giorni consecutivi e in via permanente sul sito internet dell'Ente nella sezione Regolamenti.

DI DICHIARARE con successiva e separata votazione:

Favorevoli 8

Astenuti 2 (Vacca Ignazio e Siuni Adriano)

il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere nel merito.

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
ENNIO VACCA

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Enrica Olla

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal al

Reg. Aff. n.

Il Responsabile del Servizio
Fernando Andrea Arch. Scanu

**PARERI DI REGOLARITÀ AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS.
N.267/2000.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**
Data: 18-04-2023

Il Responsabile del servizio
Fernando Andrea Arch. Scanu

PARERE: Favorevole in ordine alla **Parere Contabile**
Data: 18-04-2023

Il Responsabile del servizio
Fernando Andrea Arch. Scanu

TRASMESSA AL:

- **CAPIGRUPPO MAGGIORANZA – MINORANZA SEDE PROT. n°**
- **ELENCO CAPIGRUPPO SEDE PROT. n°**
- **RESPONSABILI DEI SERVIZI: SEDE PROT. n°**

IL Segretario Comunale
Dott.ssa Enrica Olla
